

L'altra Tiberis a Trastevere un "salotto" lungo il fiume

IL PROGETTO

Un "salotto", un luogo d'arte e musica, sul Tevere, con poltrone, alberi e prato su cui stendersi per quasi tutto l'autunno. Che prima aprirà tra Ponte Mazzini e Ponte Sisto, quindi sarà trasferito a Riva Ostiense. E poi un sistema di manutenzione per rivitalizzare le sempre più abbandonate sponde del fiume. Dopo il Tiberis, la spiaggia gratuita costruita all'altezza di Ponte Marconi, la Onlus Agenda Tevere rilancia e presenta al Comune due nuovi progetti per riqualificare un altro pezzo di una delle parti più degradate della città.

L'IDEA

Il 5 settembre in collaborazione con altre associazioni (Teve-terno, i paesaggisti dell'Alapp, Ancl e Assoverde) sarà inaugurato sulle banchine tra Ponte Mazzini e Ponte Sisto Tevere "Piazza Tevere 2020". L'idea è quella di avere nel centro di Roma un giardino urbano su entrambe le sponde per ricreare (con tutti i limiti del caso) le ambientazioni dell'Hudson Park di New York e di Le Bergdes a Parigi: cioè sdraio, tavoli, alberi, paratole galleggianti per ospitare bar e spettacoli per passare un'ora o due in tranquillità guardando il fiume. Soprattutto il progetto

È LA STESSA ZONA DELLE "LUPE" DI JONES E DEI FREGI DI KENTRIDGE A FINE OTTOBRE L'INIZIATIVA PASSERÀ A RIVA OSTIENSE

► La Onlus che ha rilanciato la spiaggia ► Da settembre relax con poltrone e prato
 riqualifica l'area tra i ponti Mazzini e Sisto ► E un piano di manutenzione per le banchine

nasce nella stessa area dove nel 2015 l'artista newyorkese Kristin Jones volle proiettare le immagini delle sue "lupe" e che dal 2014 hanno ospitato i fregi sulla storia di Roma del sudafricano William Kentridge. Proprio la Jones, che ha aderito al progetto, nota: «Quindici anni dopo, sui muraglioni del Tevere tornano le miei lupe, con i suoni di compositori romani e internazionali. La mia speranza è che ora, grazie al modello di Agenda Tevere, quel vecchio sogno di Piazza Tevere come laboratorio a cielo aperto per l'arte contemporanea nel cuore di Roma diventi una realtà. E con esso il Tevere ritorni ad avere la dovuta centralità. Naturale e culturale».

IL PIANO

Piazza Tevere 2020 dovrebbe chiudere alla fine di ottobre, ma siccome il vecchio adagio dice che non solo nei momenti bui non si butta niente, Agenda



Sopra, un'immagine del progetto di arredo delle banchine tra ponte Mazzini e ponte Sisto

Tevere - con il suo centro di progettazione, il Laboratorio Cesare Romiti - è pronta con l'Ufficio speciale Tevere del Comune, e in collaborazione con l'VIII Municipio, a trasferire parte degli arredi a Riva Ostiense, nei pressi del ponte dell'Industria, dove un tempo sorgeva il porto fluviale. L'obiettivo è anche quello di dotare l'area di attività sportive e ricreative nel tratto asfaltato.

Sempre l'associazione ha lanciato il progetto "Tevere-



Alcuni spazi di Tiberis (Foto: TOIAT/CAPRIOLI)

so", cioè un progetto da destinare a Comune e a Regione per garantire per tutto l'anno la manutenzione e la pulizia delle banchine e delle anse del fiume, gestito dai volontari della Onlus.

IL TEST

Dietro tutte queste iniziative, come detto, c'è l'opera di Agenda Tevere, onlus che si è ispirata alla Central Park Conservancy, l'organismo che 40 anni fa ha ridato lustro al parco cittadino più famoso al mondo. L'obiettivo è fornire gratuitamente alle istituzioni competenti, indipendentemente dal colore politico di chi le amministra, dei "progetti chiusi".

E lo si fa mettendo assieme progettisti, avvocati, studiosi e manager per analizzare le aree da riqualificare, redigere i piani, dialogare con gli uffici e trovare sponsor, fino alla realizzazione delle infrastrutture.

Il primo test sul campo è stato proprio il Tiberis, rilanciato dopo il flop della prima edizione gestita solo dal Comune. Spiega il presidente della Onlus Claudio Gatti: «A Roma non c'è solo chi si lamenta e chi critica, c'è anche chi, nonostante i mille ostacoli, si sforza di costruire. Per il bene della città e per darle un futuro che non sia di declino, o peggio di degrado».

«Agenda Tevere lo sta facendo - aggiunge Gatti -, ma non con spirito di sacrificio bensì con la determinazione di chi sa che, sponsorizzando dinamiche innovative che non hanno alcun ritorno di natura privatistica, si possono coagulare forze istituzionali, associative e private che troppo spesso non comunicano tra loro».

Francesco Pacifico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incentivi diventano realtà.

Valentino raddoppia la convenienza!

Gli incentivi statali per l'acquisto di una nuova auto sono legge
ANTICIPO ZERO, PRIMA RATA NEL 2021 *CON FINANZIAMENTO FCA BANK
 Su 500, Panda, Ypsilon, Tipo, 500X, 500L, 500L Wagon, nelle versioni compatibili

FAMIGLIA HYBRID

PANDA 500 | **YPSILON**
 DA 8.300€ | DA 9.900€ | DA 9.000€

CUSTOMER FIRST
 AWARD FOR EXCELLENCE

AGOSTO SEMPRE APERTI!
 7 GIORNI SU 7 - 8-19h

Valentino
 CONCESSIONARIA E SERVICE UFFICIALE

www.valentinoautomobili.it

SEDE PRENESTINA
 NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI - USATO - SERVICE - RICAMBI
 Via Prenestina, 911 (AR. Tor Sapienza) Tel. 06 227171
 LUNEDÌ-DOMENICA 9-20 NO-STOP

NUOVA SEDE TUSCOLANA
 NUOVO - KM ZERO - AZIENDALI - USATO

Via Tuscolana, 1233 (800m oltre il GRA) Tel. 06724721
 LUNEDÌ-DOMENICA 9-20 NO-STOP

E GAMMA PANDA
 DA 6.500€

TRX 11.12.08/20 21:36-NOTE